

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	06
NCTN - Numero catalogo generale	00008045
ESC - Ente schedatore	S239
ECP - Ente competente	S239

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	Complesso
OGTN - Denominazione	Ex Ospedale Civile di S. Maria della Misericordia

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	consuetudinaria
OGAD - Denominazione	Ospedale Vecchio

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	attuale di uso corrente
OGAD - Denominazione	Tribunale

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
PVCP - Provincia	UD
PVCC - Comune	Udine
PVCL - Località	UDINE
PVCI - Indirizzo	Largo Ospedale Vecchio, 1, 2

**CST - CENTRO STORICO**

<b>CSTA</b>	capoluogo municipale
-------------	----------------------

**ZUR - ZONA URBANA**

<b>ZURD - Denominazione</b>	zona centrale
-----------------------------	---------------

**SET - SETTORE**

<b>SETT - Tipo</b>	SU
--------------------	----

**CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTSC - Comune</b>	Udine
----------------------	-------

<b>CTSF - Foglio/Data</b>	39
---------------------------	----

<b>CTSN - Particelle</b>	1028, 1033
--------------------------	------------

<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	1029, 1030, 1068, 1075
---	------------------------

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
-----------------------------------	---

<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	13.23559107
-----------------------------	-------------

<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	46.059934454
-----------------------------	--------------

<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
---	--------------

<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia con sopralluogo
--	--

<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
--	-------

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1004366_OI.ORTOI
-------------------------------------	----------------------

<b>GPBT - Data</b>	6-5-2018
--------------------	----------

<b>GPBO - Note</b>	(4005399) -ORTOFOTO 2006- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
--------------------	--

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	progetto
--	----------

<b>ATBD - Denominazione</b>	influenza veneta
-----------------------------	------------------

<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
---------------------------------------	--------------

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
----------------------------	-------------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	inizio lavori
---------------------------------	---------------

<b>RENN - Notizia</b>	La posa della prima pietra avvenne il 23 giugno 1782, grazie alla generosa disponibilità dell'arcivescovo Gian Girolamo Gradenigo. Il progetto fu redatto dall'architetto veneziano Pietro Bianchi, dato che fu messo più volte in discussione (lo si voleva attribuito all'architetto veneziano Antonio Selva). La struttura doveva ospitare i reparti dell'adiacente Ospedale di Santa Maria della Misericordia dei Battuti alloggiato nel fabbricato che da su Via Stringher e non più adeguato a tale funzione. L'edificio venne realizzato sul sito del complesso conventuale dei Padri Minori Francescani, acquistato dall'Ospedale Maggiore e poi demolito. La costruzione però non procedette velocemente e l'Ospedale poté assolvere alla sua funzione solo con notevole ritardo. Infatti dopo l'avvio, i lavori furono interrotti e ripresi nel 1794; in questo periodo intervennero diversi scultori tra i quali Gio. Daniele di Pratz, Diodato Periotti e Biagio Urli.
<b>RENF - Fonte</b>	B0000004 (p. 49)
<b>RENF - Fonte</b>	B0000005 (p. 95)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1782
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REVI - Data</b>	1794
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	completamento
<b>RENN - Notizia</b>	Una seconda interruzione dei lavori avvenne nel 1798 in conseguenza dell'arrivo in Friuli dei Francescani che occuparono lo stabile per utilizzarlo prima come caserma (fino al 1806) e poi come ospedale militare (fino al 1813). Successivamente, fino al 1834, il complesso fu occupato dalla «militare guarnigione austriaca», motivo per il quale rimase incompleto il lato di ponente. Da quell'epoca il fabbricato fu destinato esclusivamente al ricovero degli infermi. Per raggiungere tale scopo fu chiamato l'architetto feltrino Giuseppe Segusini il quale dapprima (1842) ristrutturò gli ambienti interni per riportarli alla loro originaria funzione ospedaliera, poi tra il 1847 e il 1850 completò la facciata principale innalzando il pronao progettato dal Bianchi, ma modificandolo in maniera sostanziale nel frontone e nel coronamento dei fornic. Dunque il progetto era dell'architetto Bianchi mentre buona parte della realizzazione del Segusini.
<b>RENF - Fonte</b>	B0000005 (p. 96)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1798
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>REVI - Data</b>	1850
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	variazione d'uso
<b>RENN - Notizia</b>	La struttura assolse ai suoi compiti per quasi un secolo fino a quando dopo la Prima Guerra Mondiale, definito a sua volta insufficiente, venne posata la prima pietra per un nuovo ospedale in Chiavris, che ha conservato il nome di S. Maria della Misericordia. Dopo la Seconda Guerra Mondiale il vecchio stabile venne acquistato dal Comune e dal 1955 diventò la sede del Museo Friulano di Storia Naturale. Nel 1964 approfittando di un incendio scoppiato nei suoi locali, venne dato ordine di demolire il fabbricato, ma grazie alle proteste della popolazione e degli organi di tutela la demolizione è rimasta a metà (si è persa però una parte molto interessante di fabbricato). Negli anni '80 le condizioni della struttura non erano buone. Destinato a diventare il nuovo Palazzo di Giustizia è stato oggetto di un importante intervento di restauro curato dall'architetto Domenico Bortolotti.
<b>RENF - Fonte</b>	B0000005 (p. 96)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	corpo d'accesso
<b>SIIN - Numero di piani</b>	+3
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	ambienti laterali
<b>SIIN - Numero di piani</b>	+2
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	corpo posteriore
<b>SIIN - Numero di piani</b>	+2
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	L'Ospedale, realizzato con muratura mista a vista, è stato concepito con una pianta a croce greca inscritta in un grande quadrato, una planimetria con quattro cortili con lanterna centrale tale da richiamare alla mente il progetto del Filarete per l'Ospedale di Milano. Dello schema originario sono rimasti solamente i corpi rivolti a sud-ovest e si è persa anche la porzione che lo raccordava alla Chiesa di San Francesco. La facciata principale, nella parte inferiore presenta un porticato poggiante su massicci pilastri a base quadrata, mentre nella parte superiore, segue lo schema neoclassico a lesene che sorreggono il timpano. Un colonnato è disposto a perimetro dei cortili interni.
<b>PN - PIANTA</b>	

<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTS - Schema</b>	regolare
<b>PNTF - Forma</b>	a corte
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	prospetti
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	muratura mista
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	prospetti su corte
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	colonne
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	pilastrì
<b>SVCC - Genere</b>	muratura mista
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	soffitto
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	travi in legno
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	latero cemento
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a falde
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	coppi
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	portico
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	pilastrì
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	terminazione ad arco
<b>DECM - Materiali</b>	muratura mista
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale

<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	balaustra
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a colonnine
<b>DECM - Materiali</b>	pietra
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	finestre
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	ad arco
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con cornici
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	tutti i prospetti
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	finestre
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con cornici
<b>DECM - Materiali</b>	pietra
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	porzione di bene
<b>RSTI - Data inizio</b>	1842
<b>RSTF - Data fine</b>	non accertata
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Ristrutturazione ambienti interni a cura dell'architetto Giuseppe Segusini.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTI - Data inizio</b>	fine 1900
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Importante intervento di restauro curato dall'architetto Domenico Bortolotti.
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	tribunale

**USO - USO STORICO**

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOD - Uso</b>	ospedale

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
------------------------------------	--------------------------------------

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	artt. 1, 2, 3, L. 1089/1939
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1959/12/10
<b>NVCD - Data notificazione</b>	1960/01/19
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	1960/02/01

**STU - STRUMENTI URBANISTICI**

<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	P.R.G.C. variante 15 in vigore dal 09/11/2017
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	Ppa-A1 aree destinate a insediamenti per la pubblica amministrazione, Ppa-A7

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Picco, Elisa
<b>FTAD - Data</b>	2017/11/04
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S239
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S239_57132
<b>FTAF - Formato</b>	Jpeg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Picco, Elisa
<b>FTAD - Data</b>	2017/11/04
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S239
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S239_57133
<b>FTAF - Formato</b>	Jpeg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Picco, Elisa
<b>FTAD - Data</b>	2017/11/04
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S239
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S239_57134
<b>FTAF - Formato</b>	Jpeg



**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Picco, Elisa
<b>FTAD - Data</b>	2017/11/04
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S239
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S239_57135
<b>FTAF - Formato</b>	Jpeg

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	della Porta Giovanni Battista
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000004
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	tomo I, pp. 49-51, n. 107

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bartolini Elio - Bergamini Giuseppe - Sereni Lelia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 95-96

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Asquini, Licia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Malisani, Gianna

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2018
<b>AGGN - Nome</b>	Picco, Elisa
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Boccuzzi, Stefania
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	di Micco, Maria Concetta

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	Le descrizioni relative alle strutture di orizzontamento fanno riferimento alla scheda cartacea del 1993.
---------------------------	---